

Dopo i 250 milioni di miliardi

Le organizzazioni universitarie
di fronte al cambiamento
della transizione digitale

a cura di
Antonio Parbonetti
Enrico Periti

Presentazione di Alberto Scuttari

I cambiamenti tecnologici stanno ridisegnando i modi di vita e gli ambienti di lavoro. La tecnologia consente di gestire quantità di dati sempre maggiori, con velocità e potenza crescente, contribuendo a determinare un ambiente in rapido mutamento che rende obsolete le conoscenze acquisite nel passato e dà un rilievo sempre maggiore a nuove conoscenze e competenze.

È in questo scenario che università ed enti di ricerca – centri di produzione del sapere che, pur con ruoli diversi, condividono il medesimo ecosistema – devono riflettere su sé stessi per interpretare al meglio le sfide da affrontare, sia nella generazione che nella diffusione della nuova conoscenza. I trend demografici, il mercato del lavoro, le traiettorie economiche nazionali e internazionali rappresentano ulteriori fattori di cambiamento che necessitano di essere analizzati e affrontati, anche nella prospettiva manageriale. Gli ambienti universitari e di ricerca sono, per loro natura, proiettati verso logiche di cambiamento, aperti alle novità, desiderosi di innovare – anche in ambito manageriale – tant'è che la trasformazione digitale, pienamente in corso, sta spingendo con forza tutta la comunità accademica – studenti, docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo – verso nuovi modelli di gestione, essenziali anche per non disperdere le potenzialità legate al PNRR e per dare continuità e consistenza alle progettualità avviate grazie alle risorse straordinarie del Next Generation EU.

ANTONIO PARBONETTI è professore ordinario di Economia aziendale nel Dipartimento di Scienze economiche e aziendali dell'Università degli Studi di Padova, di cui è prorettore all'Organizzazione e bilancio. Ha inoltre ricoperto il ruolo di consigliere indipendente in numerose società pubbliche e private.

ENRICO PERITI è Segretario generale della Scuola Normale Superiore. Ha ricoperto il ruolo di Direttore generale nelle Università degli Studi di Brescia e di Salerno. È membro del Nucleo di valutazione dell'Università degli Studi di Torino. È past president del CODAU (Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie).

625,00

ISBN 978-88-15-38907-7

